

Verrà illustrato dal compagno Conti

Alla Regione il programma di legislatura

Il dibattito si protrarrà fino a venerdì - Scatta la fase partecipativa sul bilancio 1976 - Le forze politiche regionali di fronte alla crisi

PERUGIA, 6. Giovedì 8 alle ore 15 il Consiglio regionale comincia la discussione sul programma di legislatura. Il compagno Pietro Conti, presidente della Giunta regionale, presenterà a nome dell'esecutivo, le dichiarazioni programmatiche sulle quali seguirà un ampio dibattito che durerà anche venerdì.

Successivamente il dibattito si sposterà al livello consociativo. Sono infatti in programma dieci incontri (uno per ciascun comprensorio) che si svolgeranno nelle quattro settimane che vanno dal 26 gennaio al 21 febbraio. Il bilancio preventivo per il 1976 assume un rilievo tutto particolare perché, essendo il primo della seconda legislatura, è collegato anche alla definizione delle linee programmatiche per il piano di sviluppo quinquennale.



GUBBIO - Via Capitani del Popolo nel quartiere San Martino

Comincia a Gubbio il risanamento del quartiere San Martino

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale della convenzione Comune-privati, si inizia a Gubbio la fase operativa di risanamento del quartiere di San Martino. Il fatto riveste una straordinaria importanza per una città di interesse storico come Gubbio.

Questa iniziativa si rende necessaria, anzi indispensabile per gli obiettivi indicati sopra. E' una questione di vitalità, ma anche di assetto complessivo dei centri storici, soprattutto di quelli minori.

Il documento di maggioranza del Consiglio provinciale che le Federazioni del PSI e del PCI hanno concordato e fatto proprio, costituisce per noi la piattaforma unitaria sulla quale procedere spedatamente all'opera del risanamento del quartiere di San Martino.

ASP: sempre valido per il PCI il piano concordato in Giunta

La risposta del nostro partito ad un recente documento del PSI - La difficile situazione dell'azienda di trasporto non si risolve con soluzioni esclusivamente tecniche - Le nostre proposte - Errore minacciare la crisi della Provincia

PERUGIA, 6. Dopo la presentazione da parte del Partito socialista di un breve documento sulla questione dell'ASP, ieri sera si è riunito in merito il direttivo della Federazione comunista di Perugia insieme al gruppo comunista del PCI dell'Amministrazione provinciale e alla delegazione del Partito nel consiglio stesso dell'ASP.

Le crescenti difficoltà finanziarie e più in generale la gravità della situazione del trasporto pubblico nella nostra provincia determinati nell'assenza di provvedimenti governativi per lo sviluppo ed il finanziamento del settore, in presenza di una situazione disastrosa della finanza locale e rese drammatiche dalla recente impugnavità fatta dal governo centrale dell'ASP.

Il documento unitario presentato alla Giunta provinciale al Consiglio ed assunto da essa, costituisce la base per l'azione del Consiglio di amministrazione dell'ASP giustamente indicata come prima esigenza quella di una politica del pubblico trasporto come scelta nazionale.

Il documento di maggioranza del Consiglio provinciale che le Federazioni del PSI e del PCI hanno concordato e fatto proprio, costituisce per noi la piattaforma unitaria sulla quale procedere spedatamente all'opera del risanamento del quartiere di San Martino.



TERNI - Il Comune vuol favorire l'associazionismo fra i dettaglianti

Nostra intervista con l'assessore Mario Benvenuti

Commercio: novità a Terni

L'amministrazione comunale si appresta a varare il Piano urbanistico commerciale - Razionalizzerà il settore - Un finanziamento di 100 milioni per un « Centro di commercializzazione » - Invito ai dettaglianti ad associarsi

TERNI, 6. La questione « prezzi » è, più in generale, il problema del commercio, sono stati a Terni al centro di un approfondito dibattito tra le varie forze sociali e politiche nel 1975. Con l'inizio del nuovo anno gli stessi problemi si ripropongono alla pubblica autorità.

Domani manifestazioni in tutta la regione. PERUGIA, 6. Domani in occasione del sciopero nazionale di 24 ore del pubblico impiego si svolgeranno anche a Terni manifestazioni di massa.

Il Comune utilizzando un apposito finanziamento di 100 milioni stanziato dalla Regione, ha commissionato un progetto di massima per la realizzazione di un « Centro di commercializzazione » dei prodotti di più larga e popolare consumo.

Certamente agli effetti della crisi economica si aggiungono i mali endemici della struttura della rete distributiva. Secondo me sarebbe però sbagliato far carico a dettaglianti di una responsabilità che invece va attribuita alle strutture e alle impostazioni che le mettono a passare, debbono subire da parte della formazione del mercato.

Il capitale della società è fissato inizialmente in trenta milioni di lire.

Continua la lotta per il lavoro, l'occupazione e lo sviluppo in numerose aziende della provincia di Perugia. Gli operai della Emmevierre, una piccola azienda metallurgica, sono da alcune settimane in lotta.

Il consiglio di fabbrica, unitamente alle organizzazioni sindacali FILCEA-CGIL e Federchimici-CISL, ha ribadito la sua ferma opposizione al giudizio sostanzialmente negativo, già espresso dall'assemblea in ordine alle risposte date dall'azienda ed ha deciso di attuare le iniziative di seguito riportate a sostegno delle richieste a suo tempo presentate.

L'insieme delle organizzazioni sindacali FILCEA-CGIL e Federchimici-CISL, ha ribadito la sua ferma opposizione al giudizio sostanzialmente negativo, già espresso dall'assemblea in ordine alle risposte date dall'azienda ed ha deciso di attuare le iniziative di seguito riportate a sostegno delle richieste a suo tempo presentate.

Cinquemila operai riprendono il lavoro dopo la sosta forzata di 16 giorni

Terminato il lungo « ponte » alla Terni

Rientrano in fabbrica anche i lavoratori della Montefibre - Ma in entrambi gli stabilimenti restano da sciogliere nodi decisivi - Già stamane cominciano gli incontri fra azienda e sindacati per concordare le misure di adeguamento della produzione alle Acciaierie

TERMINA domani, per oltre 5 mila operai ternani, della « Terni » e della Montefibre, il ponte di 16 giorni, iniziato secondo quanto stabilito nei accordi tra organizzazioni sindacali e direzioni aziendali il 22 dicembre (per la Terni) e il 23 dicembre (per la Montefibre). In queste due settimane, gli unici reparti che non si sono fermati mai sono la fonderia e la meccanica della « Terni ».

Ma il grosso degli operai rientrano domani mattina, alle 10 ore, al lavoro. Un migliaio di lavoratori della Terni, dei reparti ACC, LAC, PRI, LET, FUT, e DCC e centinaia della Montefibre, del settore « L » sono ancora in fabbrica, dopo una interruzione di una sola settimana.

Per quanto riguarda la Montedison, industria anche essa a partecipazione statale, i problemi al rientro dal lungo ponte degli operai del settore tessile, non sono meno gravi di quelli della « Terni ».

Ma la direzione della Montedison non ha risposto neanche ai quesiti della Regione. I « quattro quesiti » in uno dei quali era contenuto l'interrogativo sul ruolo che gioca e che dovrà giocare la Montedison a Terni e in Umbria. E per questo che molti degli oltre 2500 operai del grande gruppo chimico ternano, si interrogano da solo sul loro futuro.

Ma la direzione della Montedison non ha risposto neanche ai quesiti della Regione. I « quattro quesiti » in uno dei quali era contenuto l'interrogativo sul ruolo che gioca e che dovrà giocare la Montedison a Terni e in Umbria.

A partire da domani, cominceranno gli incontri fra azienda, FILM e consiglio di fabbrica per concordare le misure di adeguamento della produzione (diversi regimi di marcia, riduzione dei turni). Inizia cioè una fase estremamente delicata, si apre il problema della mobilità della forza lavoro, poiché si renderà disponibile del personale, per effetto delle misure di adeguamento dell'attività produttiva stessa.

Ma la direzione della Montedison non ha risposto neanche ai quesiti della Regione. I « quattro quesiti » in uno dei quali era contenuto l'interrogativo sul ruolo che gioca e che dovrà giocare la Montedison a Terni e in Umbria.

Ma la direzione della Montedison non ha risposto neanche ai quesiti della Regione. I « quattro quesiti » in uno dei quali era contenuto l'interrogativo sul ruolo che gioca e che dovrà giocare la Montedison a Terni e in Umbria.

Si costituisce una società di acque minerali La Sviluppumbria sottoscrive 10 milioni di azioni Samit-SpA

Gli altri azionisti sono i comuni di Acquasparta, Massa Martana, San Gemini, la Provincia di Terni, l'Azienda di Turismo e alcuni privati

PERUGIA, 6. La Sviluppumbria parteciperà alla società per le Acque minerali e per gli interventi turistici. In una recente seduta, il consiglio di amministrazione della Sviluppumbria ha deliberato di sottoscrivere una partecipazione di dieci milioni alla costituenda società per le acque minerali e per gli interventi turistici.

La società svolgerà inoltre la propria azione al fine di contribuire al riequilibrio socio-economico del territorio nell'ambito di tutti gli strumenti urbanistici vigenti e futuri.

Il capitale della società è fissato inizialmente in trenta milioni di lire.

Per lavoro e occupazione Astensioni articolate alla « Emmevierre »

Scioperi di mezz'ora dal 12 al 17 gennaio nella piccola azienda chimica

Continua la lotta per il lavoro, l'occupazione e lo sviluppo in numerose aziende della provincia di Perugia. Gli operai della Emmevierre, una piccola azienda metallurgica, sono da alcune settimane in lotta.

Domani manifestazioni in tutta la regione

TERNI, 6. Domani in occasione del sciopero nazionale di 24 ore del pubblico impiego si svolgeranno anche a Terni manifestazioni di massa.

Il Comune utilizzando un apposito finanziamento di 100 milioni stanziato dalla Regione, ha commissionato un progetto di massima per la realizzazione di un « Centro di commercializzazione » dei prodotti di più larga e popolare consumo.

Certamente agli effetti della crisi economica si aggiungono i mali endemici della struttura della rete distributiva. Secondo me sarebbe però sbagliato far carico a dettaglianti di una responsabilità che invece va attribuita alle strutture e alle impostazioni che le mettono a passare, debbono subire da parte della formazione del mercato.

Il capitale della società è fissato inizialmente in trenta milioni di lire.

I CINEMA IN UMBRIA

TERNI. LILLY: I tre giorni del condor. PAVONE. MODERNISMO: L'e. FIENONE: La casa. POLITICAMA: I tre giorni del condor.

PERUGIA. TURREN: Lo spazzatore.

SPOLETO. MODERNO: Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.

Advertisement for italturist agency, specializing in travel to the USSR. The ad includes the logo for 'italturist' and the text 'L'WESTERE DI VIAGGIARE' and 'agenzia specializzata per viaggi in URSS'.